



JOHAN  
& LEVI  
editore

Comunicato stampa

**Presentazione del libro *Un posto per tutti. Vita, architettura e società giusta* di Richard Rogers, Johan & Levi editore (2018). Una conversazione tra Richard Rogers e Mario Cucinella. Modera Manuel Orazi.**

**Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti | Palazzo Franchetti, Venezia  
Mercoledì 20 giugno 2018 | ore 18.00**

Mercoledì 20 giugno alle ore 18.00 presso Palazzo Franchetti a Venezia, Sala del Portego, Johan & Levi editore presenta l'autobiografia *Un posto per tutti. Vita, architettura e società giusta* di Richard Rogers, architetto visionario e pluripremiato, autore di alcuni tra i progetti più audaci del xx secolo: dal Centre Pompidou di Parigi con Renzo Piano ai Leadenhall e Lloyd's Building di Londra, dal Palais de Justice di Bordeaux al Millennium Dome. Rogers dialoga con Mario Cucinella, titolare dello studio Mario Cucinella Architects e curatore del Padiglione Italia alla 16. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia.

Fiorentino di nascita ma cittadino del mondo, cresciuto a Londra e formatosi negli Stati Uniti, dove incontra l'amico e suo primo socio Norman Foster, Rogers è fautore di un'architettura inclusiva, fondata sull'impegno per il benessere sociale e sulla responsabilità ambientale. Teorizzando un nuovo rinascimento urbano, Rogers riscopre la "città compatta" come la forma più vitale e sostenibile di habitat umano e afferma con forza la relazione tra spazio pubblico e diritti civili, a favore della capacità dell'ambiente cittadino di emancipare e civilizzare, anziché segregare e indebolire. L'ambiente edificato diventa strumento per determinare una differenza tangibile nella vita delle persone, attraverso la creazione di snodi di trasporto pubblico che ridimensionano il predominio dell'automobile, l'aumento della densità abitativa e l'efficienza energetica, la valorizzazione delle aree verdi, la mescolanza di diverse funzioni e classi sociali, in modo da garantire a spazi e luoghi una costante vivacità.

Se a nutrire il suo vocabolario visivo sono state le lezioni americane di Paul Rudolph e Louis Kahn, le forme organiche di Frank Lloyd Wright, la sensibilità progettuale di Rudolph Schindler e Raphael Soriano, la leggerezza e il gioco di trasparenze delle Case Study Houses, le strutture aperte e colorate dei sobborghi industriali a Long Island e nel New Jersey, il suo ethos architettonico nasce anche tra i capolavori dell'arte italiana, nelle piazze di Firenze e Siena, per le vie di Verona, Roma, Trieste e Venezia, la città pedonale per eccellenza, la perfetta città compatta senza treni né automobili. Attraversata in manette per un diverbio giovanile che è gli è costato un paio di settimane di carcere, piazza San Marco si rivela a Rogers come un tributo alla creatività delle città-stato e un simbolo di prosperità mercantile, con lo stile bizantino della sua basilica e il gotico veneziano di Palazzo Ducale, i portici classici e l'affusolato campanile di mattoni rossi a formare una composizione eclettica di grande armonia. Esempio perfetto di come molti degli spazi pubblici più riusciti siano il risultato di accostamenti dissonanti.

Al termine della presentazione Richard Rogers sarà disponibile per il book signing.

#### **Contatti Ufficio Stampa**

Lightbox Publishing, PR & Communication  
press@lightboxgroup.net | Tel. 041 24 11 265



JOHAN  
& LEVI  
editore

## Programma

Ore 18.00 Presentazione del libro *Un posto per tutti. Vita, architettura e società giusta* di Richard Rogers, Johan & Levi editore (2018)

Una conversazione tra Richard Rogers e Mario Cucinella  
Modera Manuel Orazi

A seguire Book signing con Richard Rogers

*La conversazione si terrà in italiano*

*Ingresso libero fino a esaurimento posti*

*R.S.V.P.: [info@johanandlevi.com](mailto:info@johanandlevi.com) - 388 49 04 207*

**Richard Rogers** ha studiato nel Regno Unito e poi alla Yale School of Architecture. Insieme ai suoi soci, ha realizzato alcuni dei progetti più radicali del xx secolo tra i quali il Centre Pompidou, il Millennium Dome, il Tribunale di Bordeaux, la Leadenhall Tower e i Lloyd's di Londra. Ha presieduto l'Urban Task Force, istituita dal primo governo Blair e incaricata di proporre soluzioni concrete per riportare la popolazione britannica nelle città; è stato consigliere del sindaco di Londra e dei sindaci di Barcellona e Parigi. Nel 1991 è stato nominato Cavaliere dalla regina Elisabetta II e nel 1996 membro a vita della Camera dei Lord. Fra i suoi numerosi premi si ricordano la Légion d'Honneur, la Royal Gold Medal del Royal Institute of British Architects e il Pritzker Prize, il più alto riconoscimento conferito nel campo dell'architettura. Con un approccio pervaso dall'amore per la vita, da un'estetica ludica dai colori vivaci e da un forte senso della giustizia sociale, ha saputo rivoluzionare il modo di intendere l'architettura.

**Mario Cucinella** si laurea in architettura all'Università di Genova e dal 1987 al 1992 lavora con Renzo Piano nel suo Renzo Piano Building Workshop prima a Genova e poi a Parigi, dove fonda lo studio Mario Cucinella Architects (MCA), ora a Bologna. Fra i progetti in corso, la Città della Salute e della Ricerca di Sesto San Giovanni, la nuova sede COIMA, la torre UnipolSai e il Museo Fondazione Luigi Rovati di Milano. Vincitore di numerosi riconoscimenti come la Honorary Fellowship dell'American Institute of Architects e la prestigiosa International Fellowship del Royal Institute of British Architects, ha condotto un lavoro trasformatore nell'architettura civile, commerciale e sanitaria, in Italia e all'estero (Algeria, Cina, Ghana, Palestina). Al centro della sua ricerca spiccano i valori della progettazione olistica, della sostenibilità ambientale e dell'uso razionale delle risorse: il lavoro di Cucinella punta all'impatto positivo a lungo termine che ogni edificio deve produrre sull'ambiente circostante, favorendone la rigenerazione naturale, sociale ed economica.

**Manuel Orazi** lavora per la casa editrice Quodlibet ed è docente presso l'Università degli Studi di Ferrara. Ha pubblicato, insieme con Yona Friedman, *The Dilution of Architecture*, a cura di N. Seraj. Scrive su *Il Foglio*, *Rivista Studio*, *Icon Design* e *Domus*.